

Almeno una volta

La carica delle 101 cose da vedere in Lombardia

LUIGI BOLOGNINI

Fatti i conti, ormai si potrebbe scrivere un libro intitolato "101 libri di 101 cose da fare nella vita". La moda lanciata nel 2008 da Micol Arianna Beltrami con *101 cose da fare a Milano almeno una volta nella vita* non si placa. Anche perché, molto semplicemente, questi libri vendono. L'ultimo del genere, sempre per **Newton** Compton, allarga il tiro geograficamente: *101 cose da fare in Lombardia almeno una volta nella vita*. La curiosità è negli autori, marito e moglie, Giuliano Pavone e Lucia T. Ingrosso, scrittori in conto proprio di volumi seri (di lui esce ora il bel romanzo generazionale *13 sotto il lenzuolo*, lei è apprezzata autrice di gialli con protagonista il commissario Rizzo). Occasionalmente si uniscono per libri spensierati, come questo o — in passato — lo stupe-

dario *Camera con svista o 101 cose da fare in gravidanza e prima di diventare genitori*.

Domanda del diavolo: c'era proprio bisogno di un altro "101 cose..."?

«Risposta del diavolo: sì. Perché libri così sono in linea con le tendenze attuali: lo spezzettamento di tutto, *Blob*, Internet che accorcia i tempi di lettura. Senza dire che sono maledettamente divertenti da scrivere, speriamo pure da leggere».

Ma come si fa a trovare ancora posti nuovi da raccontare?

«Basta moltiplicare i punti di vista: lo studente, il single, la coppia, i genitori, e noi siamo stati tutto questo. Ognuno ha qualche posto da scoprire. In più abbiamo "le piccole vedette lombarde", amici delle varie province che ci hanno segnalato cose di cui non ci accorgiamo pur avendole sotto gli occhi».

Ad esempio?

«L'antica barberia di Vigevano: non c'è nulla che non sia vecchio di almeno tre generazioni. Il padre del titolare ha a sua volta una barberia a Robbio Lomellina, dove espone ciocche di capelli di tutti i cantanti passati a Sanremo tra il 1971 e il 1981, ma spesso è chiusa perché lui passa il tempo a inventare cose come il campionato di caccia alle zanzare. O, vicino a Milano, il palio dell'Oca a Lachiarella».

Quante di queste esperienze avete vissuto in prima persona? E quali vi hanno emozionato di più?

«Due terzi. Per Giuliano, due esempi di padroni illuminati: il villaggio industriale Crespi D'Adda, capitalismo che agli operai dava anche una casa dignitosa, e Sabbioneta, splendore rinascimentale dei Gonzaga nella Pianura padana. Per Lucia, Arcumeggia, città del Varesotto che ha fatto affrescare i propri muri a pittori come Sassu, Brindisi, Treccani,

Da Sabbioneta a Crespi d'Adda, i consigli della coppia di scrittori Pavone e Ingrosso nel nuovo volume della fortunata serie

La chicca

«Sono tante le cose da non perdere ad esempio la barberia di Robbio Lomellina, che espone le ciocche di tutti i cantanti passati da Sanremo nel decennio tra il 1971 e il 1981»

ei Navigli, opera del genio umano data troppo per scontata».

Bellezze artistiche che contraddicono l'idea di una regione grigia, dedita solo a produrre e lavorare.

«In realtà per la Lombardia vale, amplificato, lo stesso discorso di Milano: ci sono tante cose stratificate, molto diverse fino quasi a essere in contraddizione, che confutano i luoghi comuni».

Entrambi scrivete moltissimi libri, e di tutti i tipi. Cos'è, paura del vuoto?

«Del vuoto nel conto in banca. È il nostro lavoro. Ci piace svariare, ci si annoia meno. O forse siamo incapaci di specializzarci».

Cambia qualcosa nello scrivere assieme, a livello coniugale?

«No, pure nei libri che facciamo da soli c'è un continuo confronto, anche a tavola o mentre badiamo a nostra figlia. Siamo ognuno l'editor dell'altro. La sola differenza è quest'ultimo libro ha ridotto un po' di più la routine coniugale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il libro

Le 101 cose da fare almeno una volta in tutta Lombardia

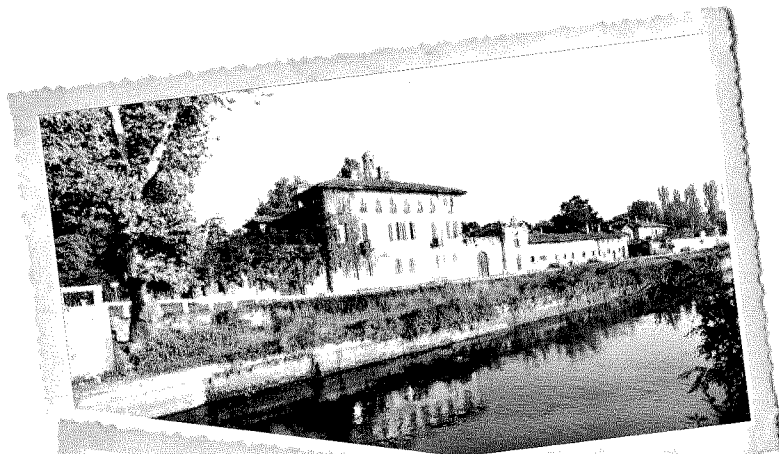
LUIGI BOLOGNINI
A PAGINA XIII





GLI AUTORI

Giuliano Pavone (1970) e Lucia T. Ingrosso (1968), autori assieme e in proprio



LUOGHI DA SCOPRIRE

Dall'alto in basso, il Naviglio (qui a Cassinetta di Lugagnano), il villaggio Crespi d'Adda, nel Bergamasco, Sabbioneta, in provincia di Mantova, e Arcumeggia, nel Varesotto



IL LIBRO

È presentato domani alle 18.30 in Fnac